

Procedura di chiamata a 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18.

VERBALE N. 2

Alle ore 15.30 del giorno 26 Settembre 2019 si è svolta la riunione in forma telematica/presenziata tra i seguenti Professori:

- Prof. Riccardo Cardilli
- Prof. Paola Lambrini (telematica)
- Prof. Santino Vincenzo Mannino

membri della Commissione nominata con D.R. D.R. 1163/2019.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle rinunce sino ad ora pervenute, decide che i candidati da valutare ai fini della procedura sono n. 1 (uno), e precisamente:

1. Federica Bertoldi.

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con i candidati (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, quindi, procede a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono prese in esame, le pubblicazioni indicate dall'unica candidata all'elenco della stessa allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

1 Vengono esaminati il curriculum, tutti i titoli e tutte le pubblicazioni della candidata Federica Bertoldi.

In particolare, si procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte dei commissari; poi, ciascun Commissario formula il proprio giudizio individuale e la Commissione quello collegiale.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale della Commissione sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dell'unica candidata, la Commissione sulla base della valutazione collegiale formulata esprime un giudizio finale.

Terminata la valutazione dell'unica candidata, il Presidente invita la Commissione a specificare se ella possa essere indicata come vincitore della procedura di chiamata.

Ciascun commissario e il Presidente esprimono un voto positivo. La Commissione pertanto dichiara all'unanimità la candidata Federica Bertoldi vincitrice della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 (uno) posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione viene, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari, che la sottoscrivono.

La Commissione viene sciolta alle ore _____ .

Roma, 26 Settembre 2019.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

F.to Prof. Santino Vincenzo Mannino (Presidente)

F.to Prof. Riccardo Cardilli (Segretario)

La Prof.ssa Paola Lambrini, la quale ha partecipato in via telematica ai lavori, ha fatto pervenire la dichiarazione di approvazione del verbale della Commissione firmato dal Presidente, Prof. Santino Vincenzo Mannino, e dal Segretario, Prof. Riccardo Cardilli.

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore.

ALLEGATO A)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

CANDIDATO: Federica Bertoldi.

Notizie biografiche

Dalla documentazione esibita dalla candidata si evince che ella è dotata di un buon curriculum, costruito con costanza per quanto concerne il rapporto con il mondo universitario in un arco temporale che si snoda praticamente dagli anni novanta ai giorni nostri. In particolare, il curriculum si lascia apprezzare per la significativa attività didattica presso università italiane e anche straniere di alta qualificazione, per la partecipazione scientifica a progetti di ricerca nazionale, per alcuni periodi di soggiorno di studio e di ricerca presso università straniere, per la partecipazione all'attività convegnistica svolgendo anche relazioni, per la partecipazione a comitati scientifici di riviste.

La candidata è altresì componente del Comitato scientifico del Dottorato di ricerca in discipline storico-giuridiche presso l'Università Roma Tre dal 2016.

La candidata inoltre attesta di avere la conoscenza della lingua inglese, tedesca e francese.

Dall'elenco dei titoli esibito si evince la buona caratura complessiva della candidata.

Attività didattica

Più nello specifico, nella documentazione esibita dalla candidata si trova attestato lo svolgimento di attività didattica e, precisamente:

- Insegnamento del corso di Diritto pubblico romano presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Roma Tre
- Lezioni di Dottorato
- Insegnamenti integrativi di corsi ufficiali di Storia del diritto romano, di Sistemi giuridici comparati, Istituzioni di diritto romano, Diritto romano, Tradizione romanistica, di Seminari e Cicli di lezione.

LAVORI SCIENTIFICI PRESENTATI.

Pubblicazioni:

A) MONOGRAFIE:

- *La lex Iulia iudiciorum privatorum*, Torino, 2003
- *Il negozio fiduciario nel diritto romano classico*, Modena, 2012
- *Formalismo e negozi formali. Radici romanistiche e profili storico-comparatistici*, Modena, 2016

B) ARTICOLI:

- *Alcune osservazioni sulla fiducia nella letteratura romanistica*, 2006

- *La 'fiducia cum amico', 2008*
- *Le promesse unilaterali in diritto romano, 2010*
- *L'heres fiduciarius in una prospettiva storico-comparatistica, 2015*
- *L'origine romanistica del principio nullum crimen, nulla poena sine lege, 2016*
- *Les contrats littéraires en droit romain, 2017*
- *Forma, formalismo e negozi formali, 2017*
- *I sacramenta nelle legis actiones: da un processo "divino" a un processo laico, 2018*

Poiché la candidata ha trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione, aderendo a quanto da essa predeterminato, decide di prendere in considerazione i lavori stessi nel numero massimo previsto dal Bando. In particolare, si privilegiano le monografie rispetto agli articoli e in relazione agli articoli si esclude quello con data più risalente (*Alcune osservazioni sulla fiducia nella letteratura romanistica* del 2006).

Giudizi individuali:

Commissario: Prof. Santino Vincenzo Mannino:

La candidata presenta il numero di pubblicazioni previste dal bando. Per quanto concerne le monografie è soprattutto quella del 2003, la prima in ordine cronologico, a segnalarsi per la buona collocazione editoriale, che ne ha reso e ne rende certa la diffusione all'interno della comunità scientifica. Più nello specifico, la candidata presenta le seguenti 3 monografie. La prima, *La lex Iulia iudiciorum privatorum* (2003) pubblicata nella Collana Monografie. Università degli Studi di Roma Tre. Facoltà di giurisprudenza-Dipartimento Studi Giuridici, dove si tenta una ricostruzione del contenuto e del significato della legge augustea per i processi privati. La monografia intende stabilire il contesto storico in cui la *lex Iulia* si è inserita. La monografia si segnala per il corretto uso delle fonti e della letteratura rispetto a cui la candidata mostra di sapersi orientare in senso critico, pervenendo a conclusioni nel complesso condivisibili. Di particolare rilievo appare il tentativo della ricerca di verificare lo sforzo della giurisprudenza romana volto a collegare i *iudicia legitima ex lege Iulia* e le *legis actiones*. La seconda monografia, intitolata *Il negozio fiduciario nel diritto romano classico* (2012), si sofferma sulle differenze fra la fiducia in epoca pregaiana e la fiducia in epoca classica, tentando un approfondimento strutturale e operativo della figura. Merita specifica menzione l'approccio storico-comparatistico grazie al quale la candidata delinea un impianto ricostruttivo apprezzabile. La terza monografia, intitolata *Formalismo e negozi formali. Radici romanistiche e profili storico-comparatistici* (2016), vuole approfondire il ruolo della forma nei negozi giuridici a contenuto patrimoniale attraverso l'analisi diacronica che muove dal diritto romano arcaico e giunge fino alla modernità. La monografia, in modo più maturo rispetto alle due precedenti, mette in evidenza, adottando peraltro il metodo storico-comparatistico, il rilievo

della forma nello sviluppo degli ordinamenti giuridici, ponendo l'accento sul diverso rilievo del formalismo in riferimento alle esigenze poste dal contesto sociale ed economico di riferimento.

La parte monografica della produzione scientifica della candidata manifesta un progressivo affinamento nell'approccio scientifico ai vari problemi di volta in volta analizzati, non uno sforzo per metterne a fuoco gli aspetti più rilevanti. Il tutto supportato dalla scrupolosa attenzione per la letteratura e le fonti utilizzate. Di conseguenza, la candidata riesce a raggiungere risultati complessivamente convincenti, anche se non sempre necessariamente innovativi.

La candidata presenta altresì alcuni articoli [*La 'fiducia cum amico'* (2008); *L'heres fiduciarius in una prospettiva storico-comparatistica* (2015)], dove si affrontano tematiche collegabili al tema generale affrontato nella seconda monografia *Il negozio fiduciario nel diritto romano classico* (2012), oppure [*Forma, formalismo e negozi formali* (2017)] alla terza monografia *Formalismo e negozi formali. Radici romanistiche e profili storico-comparatistici* (2016), ma anche altri articoli [*Le promesse unilaterali in diritto romano* (2010); *L'origine romanistica del principio nullum crimen, nulla poena sine lege* (2016); *Les contrats littéraires en droit romain* (2017); *I sacramenta nelle legis actiones: da un processo "divino" a un processo laico* (2018)] in cui la ricerca si apre a una pluralità di campi. La candidata, in questa parte della sua produzione, conferma il progressivo affinamento della propria tecnica di analisi e di saperlo altresì fare cimentandosi nell'analisi di problematiche variegata.

In conclusione, le 10 pubblicazioni presentate dalla candidata, che la Commissione ha deciso di considerare ai fini della presente procedura concorsuale, appaiono tutte congruenti con il settore concorsuale di riferimento. Esse spaziano entro un arco temporale che va dal 2003 al 2018, denotando una costanza nell'attività scientifica della candidata degna di essere sottolineata. Dalla produzione esibita dalla candidata si evince una buona capacità esegetica e un'adeguata capacità di utilizzare la dottrina connessa alle tematiche di volta in volta affrontate. Si coglie altresì un lodevole sforzo volto ad analizzare problematiche diverse. La produzione, quindi, manifesta ricchezza di interessi, ancorché necessariamente pervenire sempre a risultati innovativi. Già ora, comunque, la produzione manifesta sufficiente originalità e innovatività, nonché rigore metodologico. Ciascuna pubblicazione presenta un adeguato rilievo e appare congruente con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire e con le tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate.

Tutto quanto precede rende possibile riconoscere nella candidata le qualità essenziali per vedersi riconosciuto il ruolo di professore universitario di II fascia previsto dalla presente procedura.

Commissario, Prof. Riccardo Cardilli:

La candidata Dott.ssa Federioca Bertoldi dimostra un ottimo percorso formativo. Ha conseguito il Dottorato di Ricerca presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza.

Ha svolto attività di ricerca in Italia ed all'estero, dimostrando varietà di interessi. Ha svolto attività didattica e di collaborazione didattica a livello nazionale ed internazionale.

Con riferimento alle pubblicazioni scientifiche presentate dalla candidata, esse risultano congruenti con il settore concorsuale oggetto del bando.

La candidata presenta a valutazione 3 monografie e 8 articoli.

Tenuto conto di quanto stabilito dalla Commissione nel corso della prima riunione, viene escluso dalla valutazione l'articolo più risalente del 2006.

La prima monografia, del 2003, conseguente agli studi e alle ricerche del dottorato di ricerca, è intitolata "*La lex Iulia iudiciorum privatorum*", e concerne un tema fondamentale negli studi romanistici dedicati al processo civile, ed in particolare al passaggio dal processo per *legis actiones* al processo formulare.

Il lavoro si orienta con solidità nel panorama delle diverse dottrine avanzate in rapporto alla legge Iulia ed alla più antica legge Euzia, pervenendo a risultati nel complesso convincenti anche se non particolarmente innovativi.

La seconda monografia, del 2012, intitolata "Il negozio fiduciario nel diritto romano classico", evidenzia con più nettezza una dote della candidata, situandosi all'interno di un importante filone metodologico della romanistica degli ultimi decenni, quello storico-comparatistico. La attenta lettura delle fonti antiche e l'adeguata ponderazione della dottrina in materia sono accompagnate da uno sforzo di confronto ed importanza dell'interpretazione romanistica rispetto a temi e problemi propri del giuridico attuale. I risultati a cui la candidata perviene sono da considerare pienamente coerenti con un metodo da considerare tra i più proficui e innovativi degli studi romanistici.

La terza monografia, del 2016, è intitolata "Formalismo e negozi formali. Radici romanistiche e profili storico-comparatistici". In questo lavoro la candidata dimostra una più piena maturità metodologica e giunge a risultati convincenti.

Gli articoli presentati confermano l'ottima impressione ricevuta dalla produzione scientifica della candidata.

Per tutto ciò, ritengo che la candidata, ai fini della presente procedura valutativa, manifesti sufficiente originalità e innovatività, accompagnate da adeguato rigore metodologico. Le pubblicazioni sono congruenti con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire.

Pertanto, la candidata ha le qualità necessarie per il riconoscimento del ruolo di professore universitario di II fascia previsto dalla presente procedura.

Commissario, Prof.ssa Paola Lambrini:

Il curriculum della candidata Federica Bertoldi è sicuramente di ottimo livello, avendo ella ottenuto il Dottorato di Ricerca presso l'Università degli studi di Roma La Sapienza e avendo svolto con continuità e proficuità attività di ricerca in Italia e all'estero, come è dimostrato dalle pubblicazioni presentate, tutte congruenti con il settore concorsuale oggetto del bando.

Poiché il bando prevede che la Commissione possa prendere in considerazione solo 10 pubblicazioni, delle 3 monografie e 8 articoli presentati dalla candidata, non si terrà conto dell'articolo più risalente.

La prima monografia (*La lex Iulia iudiciorum privatorum*, 2003) fa seguito alle

ricerche svolte nel corso del dottorato; in essa si nota già un buon uso critico delle fonti e della letteratura, anche se i risultati raggiunti non sono particolarmente originali.

La seconda monografia (*Il negozio fiduciario nel diritto romano classico*, 2012), affronta con sicurezza un tema classico della romanistica, offrendo un'attenta lettura della dottrina e interessanti interpretazioni delle fonti, anche con l'utilizzo del metodo storico-comparatistico.

Già dal titolo della terza monografia (*Formalismo e negozi formali. Radici romanistiche e profili storico-comparatistici*, 2016) si evince come la dottoressa Bertoldi abbia affrontato con il supporto del suddetto metodo storico-comparatistico un argomento centrale per tutta la dottrina anche moderna e lo ha fatto con piena maturità scientifica, raggiungendo risultati decisamente apprezzabili.

Le pubblicazioni saggistiche, per lo più dedicate a temi vicini a quelli monografici, confermano la serietà scientifica della candidata.

Anche l'attività didattica svolta dalla dottoressa Bertoldi è adeguata al profilo di professore universitario di seconda fascia a bando.

Ritengo perciò che la candidata abbia le qualità necessarie per il riconoscimento del ruolo di professore universitario di II fascia previsto dalla presente procedura.

Giudizio collegiale della Commissione:

Le 10 pubblicazioni presentate dalla candidata appaiono tutte congruenti con il settore concorsuale di riferimento. Esse coprono un arco temporale che si estende dal 2003 al 2018, evidenziando costanza nell'attività scientifica della candidata. La produzione della dimostra buona capacità esegetica e un'adeguata capacità nell'utilizzazione della dottrina. Si coglie, inoltre, ricchezza di interessi scientifici e sufficiente originalità e innovatività, nonché rigore metodologico. Ciascuna pubblicazione apporta un contributo di rilievo allo sviluppo degli studi del settore scientifico-disciplinare di riferimento e congruo con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire.

Pertanto, la Commissione riconosce, all'unanimità alla candidata le qualità necessarie al riconoscimento del ruolo di professore universitario di II fascia di cui alla presente procedura.

ALLEGATO 2)

RELAZIONE

della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 (uno) posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18.

La Commissione giudicatrice per la procedura di chiamata a 1 (uno) posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, si è riunita nei seguenti giorni e orari:

I riunione: giorno 2 Settembre 2019 dalle ore 12.00 alle ore 13.30;

II riunione: giorno 26 Settembre 2019 dalle ore 15.30 alle ore 18.45.

La Commissione ha quindi tenuto complessivamente n. 2 (due) riunioni.

La Commissione ha svolto entrambe le riunioni parzialmente in via telematica. Precisamente, la riunione si è svolta in presenza per quanto concerne il Prof. Santino Vincenzo Mannino (Presidente) e il Prof. Riccardo Cardilli (Segretario). La Prof.ssa Paola Lambrini ha partecipato invece in via telematica.

- Nella prima riunione la Commissione ha proceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Santino Vincenzo Mannino e del Segretario nella persona del Prof. Riccardo Cardilli.

Ognuno dei membri ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Ha altresì dichiarato che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione, dopo avere preso visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri sono stati indicati nell'allegato n. 1 al verbale, formandone parte integrante.

- Nella seconda riunione la Commissione ha preso visione delle domande e della documentazione inviata, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici e delle possibili rinunce. È risultata da valutare ai fini della procedura solo la candidata:

1) Federica Bertoldi.

I Commissari hanno quindi dichiarato di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con la candidata (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n.

1172), dichiarando altresì che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione ha quindi proceduto a visionare la documentazione che la candidata ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Sono state prese in esame, le pubblicazioni indicate dall'unica candidata all'elenco dalla stessa allegato.

Il Presidente ricorda che le eventuali pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione

Vengono esaminati il curriculum, i titoli e le pubblicazioni della candidata.

Poiché la candidata ha trasmesso un numero di lavori scientifici superiore a quello massimo indicato nell'art. 1 del bando di concorso, la Commissione, aderendo a quanto da essa predeterminato, decide di prendere in considerazione i lavori stessi nel numero massimo previsto dal Bando. In particolare, ha privilegiato le monografie rispetto agli articoli e in relazione agli articoli ha escluso quello con data più risalente (*Alcune osservazioni sulla fiducia nella letteratura romanistica* del 2006).

Ciascun commissario, in particolare, ha proceduto all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni ai fini della formulazione dei singoli giudizi da parte degli stessi commissari.

Successivamente, la Commissione ha proceduto alla valutazione collegiale del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni.

I giudizi dei singoli commissari e quello collegiale della Commissione sono stati allegati al verbale n. 2, quale sua parte integrante (all. a).

Terminata la valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni dell'unica candidata, la Commissione sulla base della valutazione collegiale formulata ha espresso un giudizio finale.

Terminata la valutazione dell'unica candidata, il Presidente ha invitato la Commissione a specificare se ella possa essere indicata come vincitrice della procedura di chiamata.

Ciascun commissario e il Presidente hanno espresso un voto positivo.

La Commissione, pertanto, ritiene, all'unanimità, la candidata Federica Bertoldi idonea a svolgere le funzioni didattico-scientifiche indicate nel bando, e meritevole di chiamata per la copertura di n. 1 (uno) posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente la presente relazione, controllando gli allegati che ne fanno parte integrante; la relazione è stata, infine, riletta dal Presidente e approvata senza riserva alcuna dai Commissari, con la sottoscrizione del Presidente e del Segretario. L'approvazione della Commissaria, Prof.ssa Paola Lambrini risulta dalla dichiarazione allegata.

RELAZIONE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI CHIAMATA

La Commissione redige altresì la seguente relazione in merito alla proposta di chiamata della Prof.ssa Federica Bertoldi vincitrice della procedura di chiamata a 1 (uno) posto di professore universitario di ruolo, fascia degli associati, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18.

La Commissione, valutato il curriculum, l'attività didattica e scientifica, le pubblicazioni della candidata, propone, all'unanimità, la chiamata della candidata Federica Bertoldi per la copertura di n. 1 (uno) posto di Professore universitario di II fascia per il settore concorsuale settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, Dipartimento di Giurisprudenza.

Il Prof. Santino Vincenzo Mannino, Presidente della presente Commissione, si impegna a consegnare tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali fanno parte integrante i giudizi individuali e collegiali espressi sull'unica candidata, e una copia della relazione), al Responsabile del Procedimento. Anche la presente relazione in merito alla proposta di chiamata è stata approvata dalla Commissaria, Prof.ssa Paola Lambrini, come risulta dalla dichiarazione allegata.

La Commissione viene sciolta alle ore 18.45.

Roma, 26 Settembre 2019.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.
La Commissione

- F.to Prof. Santino Vincenzo Mannino
- F.to Prof. Riccardo Cardilli

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo l'11/6/2019.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Paola Lambrini, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata a 1 (uno) posto di professore universitario di II fascia, Dipartimento di Giurisprudenza, settore concorsuale 12/H1, s.s.d. IUS/18, riservata a ricercatori a tempo indeterminato in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il giorno 11/6/2019, con la presente dichiara di avere partecipato, via telematica, alla II riunione (26 Settembre 2019) della suddetta procedura di chiamata e di approvare, senza riserve, il verbale n. 2 con i relativi allegati, nonché la relazione finale e la relazione in merito alla proposta di chiamata della vincitrice nella procedura di valutazione.

In fede

26 Settembre 2019

F.to Prof. Paola Lambrini